

## **NICOLA AMODIO**

### **COMMISSARIO DI PUBBLICA SICUREZZA**

Nicola Amodio, nasce a Pizzo Calabro, in provincia di Reggio Calabria, il 26 novembre 1898. Appassionato negli studi, consegue la maturità liceale, ma il suo desiderio di iniziare l'università subisce una brusca frenata, perché è chiamato alle armi per il servizio militare.

Terminato il conflitto, rientra nel reparto di appartenenza, a Roma, dove viene congedato nel 1920 e il 1 novembre 1923 a Parigi viene premiato con la "Medaglia Commemorativa della Grande Guerra" per essersi distinto sul fronte per coraggio e risolutezza.

La preparazione, la cultura, la serietà, la precisione, le capacità di comando e di gestione del personale del maresciallo Amodio, fanno sì che partecipasse al concorso per Allievi Ufficiali di P.S., risultando 6° in graduatoria, così da essere nominato comandante di 3° classe nel Corpo degli Agenti di P.S.

Ben presto Nicola Amodio viene destinato alla questura della Spezia dal Ministero dell'Interno, in considerazione dell'agitata situazione nella provincia ligure, conseguente ai ben radicati sentimenti antifascisti qui presenti.

Occorre infatti inviare un dipendente di sicuro affidamento e la scelta cade proprio sul giovane ex sottotenente dell'Esercito. Amodio si iscriverà al Partito Nazionale Fascista (PNF), una sorta di obbligatorio "pedaggio" per il proseguimento della sua carriera che, tuttavia, non inficia in alcun modo le sue straordinarie qualità umane e morali.

Il Funzionario, in maniera discreta inizia infatti, ad occuparsi dell'attività di preparazione di documenti utili per l'espatrio di alcuni patrioti.

Ed infatti, di lì a poco, il segretario del partito fascista incalza sempre più vigorosamente il capo della provincia, sulla scarsa affidabilità dell'Amodio.

Amodio viene, infatti arrestato, il 23 novembre 1944, e a raccontarlo è il figlio, che all'epoca dei fatti aveva sedici anni.

Il ragazzo racconta che durante la detenzione, Amodio era stato sottoposto a tortura, allo scopo di estorcergli nomi di colleghi che facevano parte del CLN.

Nicola Amodio muore il 4 febbraio 1945 .